

Aida

GIUSEPPE VERDI / 1870

CANTATA IN ITALIANO

DURATA APPROSSIMATIVA DELL'OPERA : 160 minuti

L'imponente scenografia di quest'opera non deve far dimenticare che la dimensione intima dei personaggi è il punto centrale della stessa. Storia d'amore infinitamente dolce, inserita in una trama politica, Aida offre una grande varietà di emozioni, e come per tutti i capolavori di Verdi, solo delle grandi voci possono rendere giustizia alla magnificenza della partitura vocale.

Aida è un'opera in quattro atti ed è conosciuta a livello mondiale per la sua marcia trionfale (Le Trombe di Aida) che a volte rischia di eclissare il resto della complessa partitura vocale. La musica, specialmente per accompagnare gli eserciti trionfanti, si fa marziale, a tratti pomposa, ma è ugualmente perfetta per temi come amore, tristezza, gelosia... Dolce e armoniosa nel primo atto, appassionata e drammatica nelle scene d'amore, diventa straziante quando accompagna i due amanti verso la morte.



RUOLI PRINCIPALI

AIDA : schiava etiopica (soprano)

RADAMES : capitano egiziano (tenore)

AMNERIS : figlia del faraone (mezzo-soprano)

AMONASRO : re etiopico (baritono)

RAMPHIS : alto sacerdote egiziano (basso)

LA TRAMA

Nell'Egitto dei faraoni, il re etiopico Amonasro minaccia d'attaccare Tebe e la valle del Nilo. Il giovane comandante egiziano Radamès è innamorato di una giovane schiava etiopica, Aida, che ignora essere la figlia di Amonasro. Dal canto suo Amneris, figlia del faraone è innamorata di Radames. Guerra e infedeltà fanno da sfondo a una storia di gelosia e passione che si concluderà con la morte di Radamès e della giovane schiava.

Atto 1

L'alto sacerdote Ramphis apprende da Radamès che Amonasro minaccia di attaccare Tebe. Radamès sogna di essere nominato comandante dell'esercito egiziano per sconfiggere il contingente etiopico ed essere ricompensato con la mano della giovane schiava etiopica Aida, serva della figlia del Faraone, Amneris. Quest'ultima, però, è innamorata di Radamès e grida tutta la sua gelosa collera nell'essere ignorata, mentre la povera schiava si dilania fra l'amore per il comandante egiziano e la lealtà verso la propria patria. Ramphis restituisce il gladio a Radamès che assume il comando.

Atto 2

Amneris capisce, con l'inganno, che la serva Aida è innamorata di Radamès che è appena tornato vincitore dall'Etiopia. Portato in trionfo al suono di trombe, chiede al re di graziare i prigionieri, tra cui vi è anche Amonasro, re del popolo etiopico, e sua figlia Aida. Il re accontenta Radamès, trattiene Amonasro e premia il giovane concedendogli la mano di Amneris.

Atto 3

Radamès dà appuntamento all'amata sulle rive del Nilo. I due vengono visti da Amonasro che si rende quindi conto dell'amore segreto di sua figlia e le suggerisce di approfittare della situazione per estorcere all'amante informazioni utili alla causa etiopica. Quando Radamès entra in scena, lei lo supplica di fuggire insieme in Etiopia. Il comandante accetta e le rivela il tragitto che verrà percorso dall'esercito egiziano. Amonasro esce dal nascondiglio, si rivela e offre al giovane egiziano il trono e la mano di sua figlia. Gli amanti non sanno però che Amneris ha ascoltato l'intera conversazione e corre, infatti, ad avvertire il sacerdote che fa arrestare Radamès con l'accusa di tradimento, mentre Aida riesce a fuggire.

Atto 4

Radamès va a giudizio e Amneris lo grazia a patto che rinunci all'amore per Aida. Amneris supplica invano e a lungo affinché l'amato venga risparmiato ma il giovane rifiuta e viene quindi condannato a essere murato vivo. Nell'isolamento della sua tomba Radamès si dispera per poi scoprire, rannicchiata in un angolo, Aida che si era nascosta per ricongiungersi con l'amato e accompagnarlo verso la morte. Sono uniti per sempre mentre Amneris implora la pace eterna.

MUSIC - OPERA .COM

reservation@music-opera.com

+33(0)1 53 59 39 29

17 rue Cler – 75007 PARIS - France